



Direzione Regionale Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Decreto del Presidente

N. T00269 del 23/12/2016

Proposta n. 17149 del 11/11/2016

Oggetto:

Legge 23 dicembre 2000, n. 388 art. 148, comma 1 – D.G.R. 313/2013 "Programma Generale delle iniziative a vantaggio dei consumatori denominato "Regione Lazio per il cittadino consumatore IV" – Nomina della Commissione di verifica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 2 luglio 2013 del Direttore della DGMCCVNT – Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

Il Direttore Regionale

L' Assessore

Oggetto: Legge 23 dicembre 2000, n. 388 art. 148, comma 1 – D.G.R. 313/2013
“Programma Generale delle iniziative a vantaggio dei consumatori denominato “Regione Lazio per il cittadino consumatore IV” – Nomina della Commissione di verifica, ai sensi dell’art. 12 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 2 luglio 2013 del Direttore della DGMCCVNT – Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell’Assessore per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

- VISTA** la costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- VISTO** lo statuto della Regione Lazio e, in particolare, l’art. 6, comma 4;
- VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.”;
- VISTA** la Legge Regionale 25 maggio 2016, n. 6: “Disposizioni in materia di tutela dei consumatori e degli utenti;
- VISTO** l’art. 148, comma 1, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- VISTO** il D.M. dello Sviluppo Economico 21 marzo 2013 con il quale sono state individuate le risorse finanziarie, per un importo complessivo di € 17.836.524,14, da destinare alla realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori, ai sensi dell’articolo 148, comma 1 Legge n. 388;
- VISTO** l’articolo 4, comma 1 del D.M. 21 marzo 2013, che destina alle Regioni la somma di € 10.000.000,00 per la realizzazione degli interventi a favore dei consumatori;
- VISTO** l’allegato B del citato D.M. 21 marzo 2013 con il quale viene assegnata alla Regione Lazio la somma di € 888.140,00 per la realizzazione delle iniziative di cui all’articolo 4 del D.D. del Ministero dello Sviluppo Economico 2 luglio 2013, secondo il disposto dell’articolo 148, comma 1 della legge 388/2000;

- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale 313/2013 “*Regione Lazio per il Cittadino Consumatore IV*” che, all'allegato “A”, approva il Programma Generale delle iniziative a vantaggio dei Consumatori di cui al D.M. dello Sviluppo Economico del 2 luglio 2013;
- VISTA** la determinazione dirigenziale del 02/03/2015 n. G02115 con la quale si è proceduto all'accertamento della somma di € 888.140,00 sul capitolo di bilancio 222102 dell'esercizio finanziario 2015 – “Assegnazione dello Stato per il finanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori ai sensi dell'art. 148, co. 1, Legge 23 dicembre 2000, n. 388” – da destinarsi all'attuazione del programma denominato “Regione Lazio per il cittadino consumatore IV” di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 10 ottobre 2013, n. 313, demandando, nel contempo, alla struttura regionale competente in materia di bilancio, l'incremento della posta iscritta al capitolo di bilancio R31103 dell'esercizio finanziario 2015, per il pari importo di € 888.140,00 ai fini di consentire l'utilizzazione dei fondi stessi secondo le modalità indicate nella Deliberazione di Giunta Regionale 10 ottobre 2013, n. 313;
- VISTA** la determinazione dirigenziale G15209 del 4/12/2015, avente ad oggetto: “Avviso Pubblico rivolto alle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentate nel C.R.U.C. per la realizzazione del Programma Generale denominato *Regione Lazio per il cittadino consumatore IV*”, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 313/2013;
- CONSIDERATO** che l'art. 12 del D.D. 2 luglio 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico stabilisce che ogni Regione, al fine di verificare la realizzazione di ciascun programma, nomina una Commissione di verifica, composta da un rappresentante della Regione e da un rappresentante designato dalla Direzione Generale del Ministero dello Sviluppo Economico;
- CONSIDERATO** che l'art. 12, comma 4, del D.D. 2 luglio 2013 prevede che gli oneri per lo svolgimento delle attività di verifica sono a carico del programma finanziato e sono determinati ed indicati nel programma stesso;
- VISTO** che l'art. 12, comma 5, del citato D.D. 2 luglio 2013, stabilisce che “l'ammontare del compenso di ciascun componente della Commissione è forfettario e comprensivo di eventuali spese di missione ed è determinato, di norma, tra lo 0,30% e lo 0,70% del finanziamento concesso, comunque in misura non inferiore a € 1.000,000 e non superiore a € 5.000,00”;
- CONSIDERATO** che, in applicazione della predetta disposizione, le spese di funzionamento della Commissione incaricata di verificare la realizzazione del Programma Generale delle iniziative a vantaggio dei

consumatori denominato “Regione Lazio per il cittadino consumatore IV”, sono state fissate in € 8.140,00 con un’incidenza pari a 0,4583% del finanziamento totale per la realizzazione del Programma medesimo;

CONSIDERATO pertanto che a ciascun componente della predetta commissione spetta, a titolo di compenso, la somma di € 4.070,00;

VISTA la nota prot. U.03351819 del 25/10/2016 del Ministero dello Sviluppo Economico, con la quale viene designato Francesco Saverio Scocozza quale rappresentante ministeriale in seno alla istituenda Commissione di verifica;

VISTA la nota prot. 0552936 del 4/11/2016 con la quale il Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha designato Angelo Ciaprini quale rappresentante regionale in seno alla istituenda Commissione di verifica;

ACQUISITI con riferimento ai suddetti nominativi:

- il certificato relativo ai procedimenti contabili pendenti emesso dalla Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti, protocollo 0021640-29/11/2016-PR_LAZ-T61-P, acquisito agli atti della struttura con protocollo 0600252 dell’1/12/2016;
- il certificato generale del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica di Roma, a favore di Angelo Ciaprini, protocollo 140037/2016/R del 5/12/2016, acquisito agli atti della struttura con protocollo 0616662 del 12/12/2016 e, a favore di Scocozza Francesco Saverio, protocollo 140004/2016/R del 5/12/2016, acquisito agli atti della struttura con protocollo 0616573 del 12/12/2016;
- il certificato dei carichi pendenti emesso dalla Procura della Repubblica di Roma, a favore di Angelo Ciaprini, protocollo 12.47.06 del 5/12/2016, acquisito agli atti della struttura con protocollo 0616684 del 12/12/2016 e, a favore di Scocozza Francesco Saverio, protocollo 12.44.53 del 5/12/2016, acquisito agli atti della struttura con protocollo 0616599 del 12/12/2016;

ACQUISITE le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da parte di Scocozza Francesco Saverio acquisita agli atti della struttura con prot. 0619169 del 13/12/2016 e da parte di Angelo Ciaprini, acquisita agli atti della struttura con prot. 0619206 del 13/12/2016;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento, ha verificato, a seguito di istruttoria conclusasi in data 14 dicembre 2016, nei confronti dei sig.ri Francesco Saverio Scocozza e Angelo Ciaprini, sulla base della documentazione da questi presentata e di quella acquisita d’ufficio, nell’ambito dell’attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, l’inesistenza delle cause ostative di cui all’art. 13 della Legge n. 580/1993, l’assenza delle situazioni di divieto

previste dall'art. 356 del R.R. n. 1/2002 e s.m.i., l'inesistenza di alcuna causa ostativa al conferimento dell'incarico, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.l.gs 235/2012, l'assenza di alcuna situazione di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché di conflitto, anche potenziale, di interessi, ai sensi del R.R. 16/2016, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite nonché il possesso dei requisiti personali e professionali, per la nomina quali componenti del Commissione di verifica;

CONSIDERATO che la durata della Commissione di verifica è pari al completamento dei lavori e comunque non oltre novanta giorni dalla notifica del Decreto di nomina agli interessati.

RITENUTO per quanto sopra riportato, di dover nominare quali componenti del Comitato di verifica, i sig.ri Francesco Saverio Scocozza, designato dal Ministero dello Sviluppo Economico e Angelo Ciaprini, designato dal Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si richiamano integralmente

- di nominare quali componenti della Commissione di verifica di cui all'art. 12 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 2 luglio 2013:

1. il Dott. Francesco Saverio Scocozza, quale rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico;

2. l'Arch. Angelo Ciaprini, quale rappresentante della Regione Lazio;

- di darne opportuna comunicazione, tramite, notifica agli interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente Decreto è redatto in due originali di cui uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, l'altro per i successivi adempimenti della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti